

22 luglio 2018

Agli amici riuniti in Norte del Cauca,
Colombia, per l'inaugurazione
della Casa di culto

Amici amatissimi,

con il cuore colmo di gioia vi accogliamo in questa storica occasione, in cui le porte del primo Mashriqu'l-Adhkár in Colombia si aprono a tutti. Il Tempio che è stato costruito grazie a quattro anni di strenuo impegno è ora pronto ad assumere la sua funzione divinamente ordinata – un luogo «esclusivamente progettato e interamente dedicato al culto di Dio», «un luogo di grande felicità e letizia», «un centro collettivo per le anime degli uomini» che «forge legami di unità tra cuore e cuore», «un mezzo per l'esaltazione della parola di Dio». Oggi qui non si celebra solo il culmine della costruzione di un edificio fisico, ma una significativa pietra miliare in un processo di sviluppo che si è dispiegato in questa regione nel corso di molti decenni.

Dopo essere giunta in questa terra, la Fede bahá'í si è radicata nel suo fertile suolo. Alcune anime pure che hanno avuto il coraggio di superare le barriere sociali si sono immerse nelle acque viventi di questa nuova Rivelazione proveniente da Dio e vi si sono dissetate. Senza alcuna esitazione, hanno abbracciato la sublime visione di Bahá'u'lláh per il miglioramento del mondo e hanno cercato di illuminare cuore dopo cuore con la luce dei Suoi insegnamenti. Circondate da forti venti che agivano per destabilizzare quella società, esse si sono dedicate a spargere semi. I loro umili sforzi per alimentare nei giovani le qualità che caratterizzano un fedele seguace della Bellezza Benedetta e per infondere nella vita delle loro famiglie e delle loro comunità gli insegnamenti divini hanno dato origine a un processo di educazione che ha poi raggiunto migliaia e migliaia di persone. I frutti del devoto impegno di un crescente numero di anime sono visibili in tutta la Colombia, ma la regione di Norte del Cauca è benedetta dal singolare onore di essere la sede della prima Casa di culto bahá'í del paese.

Essa si erge ora come un simbolo della bellezza insita nel nobile popolo di questa regione e il suo progetto rievoca la generosità della loro terra. È una manifestazione del potere che si spri-giona da una persistente azione collettiva, un centro di attrazione per tutti coloro che desiderano lavorare per il rinnovamento della società, un'oasi di speranza per l'elevazione spirituale e materiale di una popolazione che ha subito le prove della storia emergendone con spirito indomito. Che tutti coloro che si riuniscono dentro le sue mura si dedichino al ricordo dell'unico Creatore sì che «le melodie del Mashriqu'l-Adhkár si levino all'alba fino alle Schiere celesti e i canti degli usignoli di Dio portino gioia ed estasi agli abitanti del gloriosissimo Reame».

La Casa Universale di Giustizia